

DIREZIONE GENERALE

PROPOSTA N. 745 del 09/03/2023

OGGETTO: Procedura di affidamento diretto tramite Trattativa Diretta del MEPA per la conclusione di un accordo quadro per l'affidamento del servizio di organizzazione eventi.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la Legge regionale 27 luglio 2018, n 6 “Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione”;

Visto lo “Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000170 del 18.10.2022 “Conferma del Presidente e nomina del rappresentante degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00275 del 15 novembre 2019 avente ad oggetto “Integrazione del Consiglio di Amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – (DiSCo)”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio N. T000173 del 20.10.2022 “Nomina di un componente designato dal Consiglio Regionale in seno al Consiglio di amministrazione dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo”;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini”;

Premesso:

- Che l’ente DiSCo per svolgere la propria attività istituzionale deve avvalersi di un servizio di comunicazione che garantisca l’efficiente ed efficace funzionamento dei servizi offerti alla cittadinanza;
- Con Nota n. prot. 0014883 del 30/11/2022 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, richiedeva di procedere alla presentazione della progettazione esecutiva degli interventi “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “In Studio”, “Porta Futuro Lazio” e “Potenziamento Atenei” nell’ambito dell’iniziativa Generazioni III “Piano di intervento per una nuova stagione di crescita e sviluppo all’insegna del patto tra giovani e adulti nel Lazio” al fine di procedere agli adempimenti successivi;
- con Nota n. prot. 14911 del 01/12/2022, l’Ente DiSCo ha trasmesso alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione i suddetti progetti;
- con Nota n. prot. 0015039 del 06/12/2022 la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione approva le progettazioni di cui sopra rideterminando le dotazioni finanziarie e richiede la progettazione rimodulata;
- con Nota n. prot. 0015061 del 6/12/2022 avente ad oggetto “*Trasmissione progetti esecutivi – “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “In Studio”, “Porta Futuro Lazio”, “Potenziamento Atenei” - Generazioni III “Piano di intervento per una nuova stagione di crescita e sviluppo all’insegna del*

patto tra giovani e adulti del Lazio” rimodulati come da indicazioni della nota vs. prot. n. 1238138 del 06/12/2022” DiSCo ha trasmesso i progetti esecutivi afferenti al piano Generazioni III;

- con Nota del 14/12/2022 n. prot. 0015265 avente ad oggetto “*Provvedimenti in corso di adozione*” la Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l’Occupazione comunica che sono in corso di perfezionamento le determinazioni dirigenziali relative al finanziamento del programma Generazioni III;
- con Nota del 27/12/2022 il Direttore Generale di DiSCo richiede ai Dirigenti dell’Area 3 e dell’Area 6 di dare continuità ai servizi essenziali in essere con Generazioni 2 mediante l’anticipazione delle risorse previste con la nota prot. n. 15039 del 6/12/2022 e l’attivazione di ogni procedura necessaria;
- con Nota del 09/01/2022 n. prot. 000155 del 09/01/2023 della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l’Occupazione avente ad oggetto “PR FSE + 20212027 – Progetti Piano Generazioni III: In Studio, Porta Futuro Lazio, Hub, Atenei – Autorizzazione avvio delle attività” si autorizza l’avvio di tutte le attività riferite ai progetti richiamati nelle more del perfezionamento dei nuovi atti amministrativi relativi al PR FSE + 2021-2027;
- con le Determinazioni della Regione Lazio nn. G00149-G00150-G00152-G00153 dell’11/01/2023 sono stati approvati rispettivamente i progetti “In Studio 2023-25”, “Potenziamento Atenei”, “Hub Culturali Socialità e Lavoro”, “Porta Futuro Lazio”.
- con le Determinazioni della Regione Lazio nn. G01023 - G01024 - G01025 - G01026 del 27/01/2023 sono stati rettificati gli obiettivi specifici dei progetti di cui sopra procedendo agli impegni di spesa.
- coerentemente con quanto previsto dalle Determinazioni della Regione Lazio sopra richiamate, con nota prot. 1675 del 22/02/2023 il Dirigente ad interim Area 6 “Fondi Comunitari e Progetti Speciali” ha richiesto al Dirigente ad interim area 3 “Gare e contratti”, l’attivazione di una procedura aperta sopra soglia comunitaria per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del d. lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento del servizio di comunicazione, allestimento ed organizzazione eventi, servizio di grafica e servizio di catering fino al 31 dicembre 2025;
- a seguito della richiesta sopra indicata, è stata avviata da parte dell’Area 3 “Gare e contratti” l’istruttoria della documentazione tecnica e la predisposizione della documentazione di gara per l’avvio della procedura di gara, come da richiesta nota prot. 1675 sopra indicata;

Tenuto conto:

- che, è in corso di pubblicazione *tramite* piattaforma telematica messa a disposizione dalla Centrale Acquisti della Regione Lazio (STELLA), il bandi di gara per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l’affidamento del servizio di comunicazione, allestimento ed organizzazione eventi, servizio di grafica e servizio di catering per i progetti : Attività istituzionale DiSCO - Hub Culturali Socialità e Lavoro, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In studio – PR FSE+ 2021-27 fino al 31 dicembre 2025;
- che, sulla base dell’esperienza acquisita nello svolgimento di analoghe procedure di gara aperte sopra soglia comunitaria, si stima necessario un periodo di circa 6 mesi decorrenti dalla pubblicazione del predetto bando, per l’individuazione del nuovo contraente al quale affidare le attività di che trattasi;

Ritenuto necessario, in ragione della Nota della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l’Occupazione avente ad oggetto “PR FSE + 20212027 – Progetti Piano Generazioni III: In Studio, Porta Futuro Lazio, Hub, Atenei – Autorizzazione avvio delle attività” del 09/01/2022 n. prot. 000155, ed in continuità con i servizi essenziali avviati con Generazioni II, attivare una Trattativa Diretta sul MEPA ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett.a) della L. 120/2020 per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento del Servizio di organizzazione eventi per un periodo di sei mesi, nelle more della individuazione del nuovo contraente cui affidare il servizio di comunicazione, allestimento ed organizzazione eventi, servizio di

grafica e servizio di catering per i progetti : Attività istituzionale DiSCO - Hub Culturali Socialità e Lavoro, Porta Futuro Lazio, Potenziamento Atenei, In studio – PR FSE+ 2021-27 fino al 31 dicembre 2025;

Visto il par. 5.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2019, n. 50, recanti “Procedure per affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097/2016, aggiornate con successiva Delibera del Consiglio dell’Autorità n. 5 del 1 marzo 2018 che prevede espressamente che: “le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti, formalizzandone i risultati, eventualmente ai fini della programmazione e dell’adozione della determina a contrarre”;

Vista l’indagine di mercato avviata tramite mail in data 23 febbraio 2023, con la quale è stata richiesta, alla società Prospettiva S.r.l., la propria disponibilità, progettualità e preventivo di spesa per la realizzazione di minimo di 6 eventi mensili per il progetto Hub Officina Pasolini, almeno n. 2 Carrier day oltre la produzione grafica e realizzazione di materiale promozionale per il progetto Porta Futuro Lazio, ed una campagna social per il progetto Formazione e Cultura, e come meglio dettagliati nel Capitolato d’oneri predisposto dal RUP;

Acquisita tramite mail del 24 febbraio 2023, la disponibilità della società interpellata, alla esecuzione dei servizi di che trattasi alle stesse o migliori condizioni come dettagliate dal RUP nella richiesta sopra indicata;

Visto l’art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

Visto l’art. 40 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e smi che recita espressamente: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici” comma 1 (D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 Codice dell’Amministrazione digitale”);

Considerato che sul MEPA – Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione è attivo il seguente bando: “Servizi di Organizzazione eventi – Servizio di Organizzazione eventi e gestione integrata eventi”;

Considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs 82 del 2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

Visto il parere del MIT n. 752 del 10 dicembre 2020, a cui si rinvia per relationem, che stabilisce, tra l’altro, espressamente che: “Con riferimento a quanto richiesto si rappresenta che il decreto semplificazioni, convertito con legge n. 120/2020 prescrive (utilizzando, appunto, il termine “procedono”) l’applicazione delle procedure enucleate all’art. 1, comma 2 del richiamato decreto. Non si tratta di una disciplina facoltativa; le nuove procedure sostituiscono infatti, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute all’art. 36 del d.lgs. 50/2016. Si tratta di procedure di affidamento più snelle e “semplificate”, introdotte nell’ottica di rilanciare gli investimenti ed accelerare gli affidamenti pubblici”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione" (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);

Considerata, pertanto, l'opportunità di provvedere ad una trattativa diretta mediante affidamento Diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre 2020;

Visto l'art. 2 comma 1, della Legge 11 settembre 2020 120 (Decreto Semplificazione) così come emendato dalla Legge n. 108/2021 che prevede espressamente che: "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, si applicano le procedure di affidamento e la disciplina dell'esecuzione del contratto di cui al presente articolo qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di sei mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento. Il mancato rispetto dei termini di cui al periodo precedente, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto";

Visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: "A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione";

Considerato che:

- non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;
- non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;
- che, pertanto con Rdo n. 3462033 in data 02 marzo 2023, la Stazione Appaltante ha attivato una Trattativa Diretta sul MEPA per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico per l'affidamento del Servizio di organizzazione eventi, ai sensi dell'art. (art. 1, comma 2 lett. a) della Legge di conversione n. 120/2020;
- è stata invitata a partecipare alla procedura di che trattasi, con formulazione di un'offerta economica tramite percentuali di ribasso rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art.95, comma 4 lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 s.m.i, la seguente impresa:

✓ PROSPETTIVA S.R.L. – con sede legale a Sabaudia, VIA VULCANO,26 Z.IND. B.GO SAN DONATO - P.IVA: 02060730591;

Rilevato che entro il termine ultimo di scadenza per la presentazione delle offerte del 06 marzo 2023 – ore 18:00, è pervenuta attraverso il sistema MEPA la seguente offerta:

N.	Impresa concorrente	Numero di partecipazione	Ricezione	
			Data	Ora
1	Prospettiva Srl	504644	06/03/2023	16:14:49

Vista l'offerta dell'impresa partecipante di seguito indicata:

N.	Impresa concorrente	Valore unitario a base d'asta	Valore unitario al netto del ribasso offerto
1	Prospettiva Srl	€ 46.326,20	€ 44.009,89

Tenuto conto che il valore stimato dell'Accordo Quadro, rappresentativo della sommatoria del valore presunto degli eventuali ordinativi specifici/prestazioni che verranno affidati al medesimo operatore economico individuato, è pari presuntivamente ad € 138.000,00, IVA esclusa, per il periodo di 6 mesi decorrenti dalla stipula del contratto;

Il valore del contratto verrà quantificato dall'offerta economica formulata dall'affidatario a seguito della trattativa diretta condotta sul MEPA con l'indicazione del prezzo ribassato sull'importo posto a base di gara di € 46.326,20, IVA esclusa, individuato dalla Stazione appaltante prendendo a riferimento la somma relativa al costo unitario di ogni singola prestazione che compone l'offerta economica;

Vista l'attestazione di congruità dei ribassi offerti dall'Operatore economico PROSPETTIVA Srl rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara, nell'ambito della Trattativa MEPA n. 3462033, formulata dal RUP della procedura di che trattasi;

Visto l'art. 1 comma 3 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: "Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque";

Visto il par. 4.1.3 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che recita espressamente che: "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei contratti pubblici";

Visto l'art. 1 comma 4 della Legge 11 settembre 2020 che prevede espressamente che: "Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la

stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”;

Visto l'art. 103 comma 11 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “E' facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

Vista la Delibera ANAC n. 140 del 27 febbraio 2019 avente per oggetto: “Chiarimenti in materia di garanzia provvisoria e garanzia definitiva” che prevede espressamente che: “che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall'affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici”;

Valutata l'opportunità di non chiedere la garanzia definitiva per le motivazioni sopra espresse e considerata la peculiarità del servizio oggetto dell'affidamento;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere i conseguenti impegni a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazione sono previste nei seguenti capitoli di spesa sufficientemente capienti:

- cap 24303 - Porta Futuro - Generazioni 3 – Comunicazione;
- cap 27305 - Hub Culturali Socialità e lavoro - Generazioni 3 – Comunicazione;
- cap 22201 - Progetto formazione e cultura Generazioni 2- Comunicazione;

Visto l'art. 51, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e smi che prevede espressamente che: “Nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, sia nei settori ordinari che nei settori speciali, al fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti suddividono gli appalti in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture. Le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti nel bando di gara o nella lettera di invito e nella relazione unica di cui agli articoli 99 e 139. Nel caso di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese. E' fatto divieto alle stazioni appaltanti di suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del presente codice, nonché di aggiudicare tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti”;

Considerato opportuno non procedere alla suddivisione in Lotti della gara in oggetto poiché un frazionamento dell'appalto non offrirebbe adeguate garanzie di qualità delle prestazioni e di economicità;

Dato atto che, alla presente procedura è stato attribuito il seguente codice il CIG: 96814812DD;

Visto l'art. 216, comma 13 del D. Lgs. n. 50/2016 che recita espressamente che: “Fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC”;

Vista la delibera dell'ANAC n. 464 del 27.07.2022 con la quale è stato introdotto il FVOE (Fascicolo Virtuale dell'operatore Economico), attraverso cui effettuare, a far data dal 9 novembre 2022, le verifiche precedentemente espletate tramite AVCPASS;

Tenuto conto che, sono in corso le verifiche sui requisiti di ordine generale e speciale a carico dell'operatore economico individuato e che si procederà alla sottoscrizione del relativo contratto tramite sottoscrizione del documento elettronico di stipula generato dalla piattaforma MEPA, solo all'esito positivo delle verifiche di cui trattasi;

Verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) Numero Protocollo INAIL_35829298 Data richiesta 02/12/2022 Scadenza validità 01/04/2023;

Accertata la sottoscrizione del patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da DiSCo e del modulo di nomina del trattamento dei dati personali;

Visto l'art.113, comma 5-bis. del D.lgs. 50/2016 e smi che recita espressamente: “Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”;

Visto l'art. 6, comma 1, lett. d) del REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE ai sensi dell'art. 113 decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 approvato con delibera del CdA n. 16 del 13 novembre 2019 che prevede espressamente che:

“Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;

b) i lavori in amministrazione diretta;

c) i lavori di importo inferiore a euro 150.000,00;

d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a euro 40.000,00”;

Visto l'art. 15 comma 1 lett. d) del regolamento sopra citato che prevede espressamente che: “L'Amministrazione indica le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo:

a) appalti di servizi e forniture di importo superiore alla soglia comunitaria;

b) appalti di servizi e forniture che contengano gli elementi di cui all'art. 23, comma 15, del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;

c) a prescindere dall'importo, gli appalti che contengono gli elementi di cui all'art. 23, comma 15 del D.lgs n° 50 del 2006 e s.i.m.;

d) in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve essere stato nominato il direttore dell'esecuzione.

e) previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione”;

Visto il par. 10 delle Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» - Approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 che recita testualmente che:

“10.1. Il responsabile del procedimento svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto. 10.2. Il direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal responsabile del procedimento nei seguenti casi:

a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro;

b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico;

c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze (es. servizi a supporto della funzionalità delle strutture sanitarie che comprendono trasporto, pulizie, ristorazione, sterilizzazione, vigilanza, socio sanitario, supporto informatico); d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità;

e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento”;

Visto che il presente affidamento non ha un valore superiore ad € 500.000,00, né si rinvergono ragioni di particolare complessità del medesimo (attestate dal RUP), che giustificano la Stazione appaltante a prenotare gli incentivi tecnici di cui all'art.113, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016 e s.m.i;

Ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

Tenuto conto che le apposite dotazione sono previste nei Cap. 25294 avente per oggetto “riutilizzo economie Generazioni 2 “Torno Subito edizione 19” – comunicazioni” art. 7, del bilancio di previsione, sufficientemente capiente;

Visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42”;

Visti gli allegati 4/1 e 4/2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” e “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”;

Vista la Delibera del C.d.A. n. 29 del 30/09/2021 avente ad oggetto "Adozione del bilancio di previsione finanziario 2022–2024 dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza – DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio”;

Vista la legge della Regione Lazio n. 20 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Legge di stabilità regionale 2022”;

Vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 30/12/2021 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2022/2024" con la quale è approvato, tra gli altri, il bilancio di previsione per l’anno finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024 dell’Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo);

Vista la legge della Regione Lazio n. 21 del 27/12/2022 avente ad oggetto “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio per l’esercizio finanziario 2023. Modifica alla legge regionale 23 novembre 2022, n. 19 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2022. Disposizioni varie” con la quale si autorizza l’esercizio provvisorio del bilancio regionale per l’anno finanziario 2023 fino alla data di approvazione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2023

Visto il Paragrafo 8. “Esercizio provvisorio e gestione provvisoria” dell’allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 ed in particolare il punto 8.6 relativo alla gestione in dodicesimi dell’esercizio provvisorio;

Dato atto che le spese di cui al presente atto possono essere impegnate al di fuori del limite dei dodicesimi di cui al Paragrafo 8 dell’allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 rientrando nella seguente tipologia di spesa, espressamente prevista dalla norma, spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni espresse nelle premesse in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

1. di ritenere conforme alla normativa l’operato del RUP e di approvare la Trattativa Diretta sul MEPA n. 3462033 avente ad oggetto “Trattativa Diretta del MEPA ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett.a) della L. 120/2020 per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento del Servizio di organizzazione eventi”;
2. di recepire le risultanze del RUP e pertanto di procedere all’affidamento ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett.a) della L. 120/2020 sostituita dall’art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021, per la conclusione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell’art. 54 comma 3 del D.lgs. 50/2016 e smi per l’affidamento del Servizio di organizzazione eventi, alla società PROSPETTIVA SRL, con sede legale a Sabaudia, VIA VULCANO,26 Z.IND. B.GO SAN DONATO - P.IVA: 02060730591, per un importo netto di €. 138.000,00 (IVA esclusa);

3. di dare atto che la capienza complessiva dell'Accordo Quadro per la durata di sei mesi ammonta ad Euro 138.000,00, oltre IVA 22%;
4. di dare atto che i ribassi espressi dall'aggiudicatario sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara opereranno sulle singole prestazioni e servizi offerti e non incideranno sulla capienza dell'Accordo Quadro che rimarrà inalterata;
5. di impegnare, a favore della società PROSPETTIVA SRL con sede legale a Sabaudia, VIA VULCANO,26 Z.IND. B.GO SAN DONATO - P.IVA: 02060730591, la somma di € 168.360,00, IVA inclusa, come di seguito indicato:

ANNO 2023				
PROGETTI	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	ARTICOLO	IMPORTO
PORTA FUTURO LAZIO	24303	1.03.02.02.200	7	€ 60.000,00
HUB CULTURALI SOCIALITA' E LAVORO	27305	1.03.02.02.200	7	€ 98.000,00
PROGETTO FORMAZIONE E CULTURA GENERAZIONI 2- COMUNICAZIONE-	22201	1.03.02.02.000	7	€ 10.360,00

6. di dare atto che il CIG relativo al presente affidamento è il seguente: 96814812DD;
7. di dare atto, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
9. di rendere noto che il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Benedetta D'Egidio;
10. di dare atto che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente contratto sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;
11. di dare atto che il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione del documento elettronico generato in automatico tramite piattaforma MEPA del quale formano parte integrante e sostanziale il Capitolato d'onori ed il progetto tecnico formulato dalla società in fase di presentazione dell'offerta;

12. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
Dott. CORTESINI PAOLO in data **09/03/2023**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **DIREZIONE GENERALE Dott. CORTESINI PAOLO** in data **13/03/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi degli articoli 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**

Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **14/03/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa e/o alla registrazione dell'entrata, ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **14/03/2023**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 745 del 09/03/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **14/03/2023**